

Concorso

**BANCA
d'ITALIA**

60 Esperti e
Assistenti

35 Esperti
con orientamento nelle discipline giuridiche

MANUALE di **TEORIA** e **QUIZ**
per tutte le prove

NLD
CONCORSI

PREMESSA

La **Banca d'Italia** ha indetto il concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un contingente complessivo di n. **60** unità, di cui **35 Esperti** e **25 Assistenti** con orientamento nelle discipline giuridiche.

Il Manuale ***Banca d'Italia. 35 Esperti con orientamento nelle discipline giuridiche. Teoria e Quiz. Per tutte le prove. NLD Concorsi, 2025*** si caratterizza per una trattazione **completa, aggiornata** e, al contempo, **schematica e fluida** di tutte le materie indicate nel programma allegato al bando per le prove **preselettiva** (eventuale), **scritta** e **orale**:

- **Diritto privato** (civile e commerciale);
- **Diritto amministrativo**;
- **Legislazione bancaria, finanziaria e antiriciclaggio**;
- **Diritto dell'Unione europea**;
- **Lingua inglese**.

Il Volume tiene conto delle più recenti novità legislative, tra cui quelle introdotte dalla L. 18 luglio **2025**, n. 105, di conv. del D.L. 21 maggio **2025**, n. 73 (c.d. **Decreto infrastrutture**).

Per consentire di saggiare la preparazione, il Manuale presenta quiz di verifica suddivisi per ciascuna **Parte** o per **singoli Capitoli** che compongono le indicate materie.

Il Volume permette, infine, l'accesso ad un'**estensione online** consultabile con apposita *password* per rimanere sempre aggiornati sulle materie trattate e per accedere al **simulatore online**.

SOMMARIO

Parte I Diritto privato (civile e commerciale)

Capitolo 1

Le obbligazioni	3
1. La nozione di obbligazione	3
2. Le fonti delle obbligazioni	3
2.1. Il contatto sociale qualificato	4
3. Gli elementi costitutivi delle obbligazioni	4
3.1. I soggetti	4
3.2. La prestazione	5
4. La buona fede oggettiva	5
4.1. L'abuso del diritto	6
5. I vincoli non giuridici	6
6. Le obbligazioni naturali	6
7. Le prestazioni contrarie al buon costume	7
8. Le obbligazioni soggettivamente complesse	7
8.1. Le obbligazioni solidali	7
8.2. Le obbligazioni parziarie	9
8.3. Obbligazioni divisibili e indivisibili	9
9. Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)	9
9.1. Le obbligazioni alternative	9
9.2. Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)	10
9.3. Le obbligazioni cumulative	10
10. I vari tipi di obbligazioni	11
10.1. Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare	11
10.2. Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato	11
10.3. Le obbligazioni pecuniarie	12
10.4. (segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo	12
11. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo	13
11.1. La cessione del credito	13
11.2. La surrogazione	14
11.3. La delegazione attiva	15
12. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo	15
12.1. La delegazione passiva	16
12.2. L'espromissione	16
12.3. L'accollo	17
13. L'adempimento	17
13.1. I requisiti soggettivi dell'adempimento	18
13.2. (segue) la legittimazione ad adempiere	18
13.3. (segue) la legittimazione a ricevere	19
13.4. I requisiti oggettivi dell'adempimento	19
13.5. (segue) il luogo dell'adempimento	19
13.6. Il tempo dell'adempimento (art. 1183 c.c.)	20
13.7. La diligenza nell'adempimento	20
13.8. La <i>datio in solutum</i>	20
13.9. Il pagamento traslativo	21
13.10. L'imputazione del pagamento e la quietanza	21

13.11.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la c.d. <i>mora credendi</i>	22
14.	I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	23
14.1.	La novazione	23
14.2.	La remissione del debito	23
14.3.	La compensazione	24
14.4.	La confusione	25
14.5.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione	25
15.	L'inadempimento	26
16.	La costituzione in mora del debitore	26
17.	La responsabilità contrattuale o da inadempimento	27
17.1.	L'estensione dell'area della responsabilità contrattuale	28
17.2.	Le azioni avverso l'inadempimento e il riparto dell'onere della prova	28
17.3.	Il risarcimento del danno e la <i>chance</i>	29
17.4.	La quantificazione del danno risarcibile e la <i>compensatio lucri cum damno</i>	30
17.5.	La quantificazione del danno risarcibile nelle obbligazioni pecuniarie	30
17.6.	Limiti alla risarcibilità del danno da inadempimento	30
17.7.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità	31
17.8.	La responsabilità per fatto degli ausiliari	31

Capitolo 2

Figure particolari di fonti delle obbligazioni		32
1.	La gestione di affari altrui.....	32
1.1.	Requisiti della gestione di affari altrui.....	32
1.2.	Gli obblighi del gestore	32
1.3.	Gli obblighi dell'interessato.....	33
2.	Il pagamento dell'indebito.....	33
2.1.	Casi di esclusione della ripetizione dell'indebito	33
3.	L'azione generale di arricchimento senza causa.....	33

Capitolo 3

I principi generali della disciplina contrattuale		34
1.	Le nozioni di contratto e di negozio giuridico	34
2.	L'autonomia contrattuale	34
3.	La classificazione dei contratti	35

Capitolo 4

Gli elementi essenziali e gli elementi accidentali del contratto		37
1.	Gli elementi essenziali del contratto	37
2.	L'accordo tra le parti (e la definizione di parte di un contratto)	37
3.	La causa	38
3.1.	La patologia causale	38
3.2.	(segue) il contratto in frode alla legge	39
3.3.	I motivi e la presupposizione	39
3.4.	Contratti misti, contratti complessi e collegamento negoziale	40
3.5.	L'astrazione causale	41
4.	L'oggetto del contratto	41
5.	La forma del contratto	42
6.	Gli elementi accidentali del contratto	43
6.1.	La condizione	43
6.2.	(segue) tipologie di condizioni	44
6.3.	(segue) disciplina della condizione	44
6.4.	Il termine	45

6.5.	L'onere o <i>modus</i>	45
------	------------------------------	----

Capitolo 5

La formazione del contratto 46

1.	La regola generale della conclusione del contratto mediante scambio di proposta e accettazione.....	46
1.1.	La disciplina degli atti recettizi	47
2.	La conclusione del contratto mediante inizio di esecuzione	47
3.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.....	47
4.	L'offerta al pubblico.....	48
5.	I rapporti contrattuali di fatto	48
6.	La revoca della proposta e dell'accettazione.....	49
6.1.	La proposta irrevocabile	49
7.	I contratti conclusi per adesione.....	50
8.	Le trattative negoziali e il momento della conclusione del contratto	51
8.1.	La responsabilità precontrattuale	51
9.	I negozi preparatori in generale	52
10.	L'opzione.....	52
11.	La prelazione	53
12.	Il contratto preliminare	53
12.1.	La forma del contratto preliminare	54
12.2.	Natura del contratto preliminare	54
12.3.	(segue) l'inadempimento del contratto preliminare	54
12.4.	La trascrizione del contratto preliminare	55
12.5.	(segue) il contratto preliminare ad effetti anticipati	55
13.	Il contratto normativo	55
14.	L'inserzione automatica di clausole e le clausole d'uso	56

Capitolo 6

L'interpretazione e l'integrazione del contratto 57

1.	L'integrazione del regolamento contrattuale e le sue fonti	57
2.	L'interpretazione del contratto	57
2.1.	I singoli criteri di interpretazione.....	58

Capitolo 7

L'efficacia del contratto..... 59

1.	Gli effetti del contratto	59
2.	La vincolatività del contratto tra le parti	59
3.	Il principio consensualistico.....	59
4.	Gli effetti del contratto nei confronti dei terzi	60
4.1.	La promessa del fatto del terzo.....	60
4.2.	Il divieto convenzionale di alienazione	61
4.3.	Il contratto a favore di terzi	61
5.	La rappresentanza	62
5.1.	Fonti della rappresentanza	62
5.2.	Oggetto della rappresentanza.....	63
5.3.	La procura	63
5.4.	Capacità, vizi del consenso e stati soggettivi	64
5.5.	Gli abusi del potere di rappresentanza volontaria	64
5.6.	(segue) il contratto concluso in conflitto di interessi.....	64
5.7.	(segue) il contratto concluso con sé stesso	65
5.8.	(segue) la rappresentanza senza potere	65

5.9.	La rappresentanza apparente	65
6.	Il contratto per persona da nominare.....	66
7.	La cessione del contratto.....	66
7.1.	Rapporti derivanti dalla cessione	67
8.	La clausola penale	68
9.	La caparra confirmatoria.....	68
10.	La caparra penitenziale	69

Capitolo 8

L'invalidità del contratto.....	70
1. Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.....	70
2. La nullità.....	71
2.1. La nullità virtuale.....	71
2.2. La nullità strutturale.....	71
2.3. La nullità testuale	72
2.4. La disciplina della nullità	72
2.5. La nullità parziale e la nullità del contratto plurilaterale	72
3. L'annullabilità.....	73
3.1. I vizi della volontà: l'incapacità legale e l'incapacità naturale.....	73
3.2. I vizi del consenso.....	73
3.3. (segue) l'errore	73
3.4. (segue) il dolo.....	74
3.5. (segue) la violenza.....	74
3.6. Disciplina dell'annullabilità.....	75
4. La rescissione.....	76
4.1. Lo stato di pericolo	76
4.2. Lo stato di bisogno	76
4.3. La disciplina della rescissione.....	76
5. La simulazione.....	77
5.1. Effetti della simulazione nei confronti delle parti.....	77
5.2. Effetti della simulazione nei confronti dei terzi	77
5.3. Rapporti con i creditori.....	77

Capitolo 9

Lo scioglimento del contratto	78
1. Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto	78
2. Il mutuo dissenso	78
3. Il recesso unilaterale.....	78
4. La risoluzione del contratto per inadempimento	79
4.1. La risoluzione di diritto del contratto	81
4.2. L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	82
5. La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta	83
6. La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta	84

Capitolo 10

I contratti dei consumatori	85
1. Profili generali dei contratti coi consumatori	85
2. La disciplina delle clausole vessatorie	85
2.1. L'azione inibitoria	86
2.2. La tutela amministrativa	86

Capitolo 11

La responsabilità extracontrattuale	87
1. La responsabilità aquiliana	87
2. Il concetto di danno ingiusto	87
3. Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali.....	87
4. La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito.....	89
5. Le modalità di risarcimento del danno.....	90
6. Il danno non patrimoniale	91
7. Le ipotesi speciali di responsabilità aquiliana	92

Capitolo 12

La responsabilità patrimoniale	95
1. La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica	95
2. Il divieto di patto commissorio.....	95
3. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	96
3.1. L'azione surrogatoria.....	96
3.2. L'azione revocatoria	97
3.3. Il nuovo art. 2929 <i>bis</i> c.c.....	98
3.4. Il sequestro conservativo	99

Capitolo 13

Le garanzie del credito.....	100
1. Le garanzie reali.....	100
1.1. I privilegi.....	100
1.2. Il pegno	101
1.3. (segue) tipologie particolari di pegno.....	102
1.4. L'ipoteca.....	103
2. Le garanzie personali	105
2.1. La fideiussione	105
2.2. (segue) tipologie particolari di fideiussione.....	107
2.3. Il contratto autonomo di garanzia	107
2.4. Il mandato di credito.....	108
2.5. L'anticresi.....	109
2.6. La lettera di <i>patronage</i>	109

Capitolo 14

L'azienda	110
1. L'azienda.....	110
2. Il trasferimento d'azienda.....	110
2.1. Le "forme" del negozio di trasferimento d'azienda.....	111
2.2. Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante	111
2.3. (segue) la successione nei contratti aziendali.....	112
2.4. (segue) la successione nei crediti e nei debiti aziendali.....	112

Capitolo 15

L'impresa e l'imprenditore	113
1. La nozione generale di impresa e imprenditore	113
1.1. L'attività produttiva	113
1.2. L'attività economica.....	113
1.3. La professionalità	114

1.4.	L'organizzazione e la linea di confine tra l'imprenditore ed il lavoratore autonomo	114
2.	L'inizio e la fine dell'impresa	114
2.1.	L'acquisto della qualità di imprenditore	114
2.2.	(segue) i requisiti di capacità necessari ai fini dell'acquisto della qualità d'imprenditore	115
2.3.	La perdita della qualità di imprenditore	115
3.	I tipi di imprenditore.....	116
4.	La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale.....	116
4.1.	L'imprenditore agricolo: le attività agricole essenziali e per connessione.	117
4.2.	L'imprenditore commerciale	117
5.	La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande	117
5.1.	Il piccolo imprenditore tra codice civile e legge fallimentare: l'impatto delle recenti riforme.....	118
5.2.	Le figure tipizzate dall'art. 2083 c.c. e, in particolare, l'impresa artigiana	118
6.	La distinzione basata sulla natura del soggetto che esercita l'attività d'impresa	119
7.	L'impresa familiare	120
8.	L'impresa sociale	121

Capitolo 16

La disciplina dei segni distintivi dell'impresa e della proprietà intellettuale..... 122

1.	I segni distintivi dell'impresa.....	122
1.1.	La ditta.....	122
1.2.	L'insegna.....	123
1.3.	Il marchio	123
1.4.	(segue) le tipologie di marchio.....	123
1.5.	(segue) i requisiti di validità del marchio	124
1.6.	(segue) il marchio registrato: profili di tutela.....	125
1.7.	(segue) il marchio di fatto	125
1.8.	(segue) il trasferimento del marchio.....	125
2.	La tutela della proprietà intellettuale	125
2.1.	Il diritto d'autore.....	126
2.2.	(segue) il contenuto del diritto d'autore.....	126
2.3.	Il brevetto dell'invenzione industriale.....	126
2.4.	I modelli di utilità e i modelli e i disegni.....	127

Capitolo 17

La concorrenza e la disciplina dell'attività d'impresa 128

1.	La libertà d'iniziativa economica privata. Interessi tutelati ed eventuali limitazioni	128
2.	Le limitazioni della concorrenza.....	128
2.1.	I limiti legali nell'interesse generale e, in particolare, i monopoli legali	128
2.2.	I limiti legali nell'interesse dei privati	129
2.3.	I limiti convenzionali.....	129
3.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela degli imprenditori concorrenti: la concorrenza sleale	129
4.	La disciplina della concorrenza in funzione di tutela del mercato: la legislazione antimonopolistica	130
4.1.	Le intese restrittive della concorrenza	131
4.2.	L'abuso di posizione dominante	131

4.3.	Il risarcimento del danno antitrust	131
4.4.	Le concentrazioni.....	132

Capitolo 18

Profili generali delle società		133
1.	Il contratto di società	133
1.1.	I conferimenti.....	133
1.2.	Lo scopo-mezzo: l'esercizio in comune di un'attività economica	133
1.3.	Lo scopo fine: la divisione degli utili	134
2.	Il capitale sociale e il patrimonio sociale.....	134
2.1.	Il patrimonio sociale.....	134
2.2.	Il capitale sociale nominale.....	134
3.	Classificazione delle società.....	134
3.1.	Lo scopo perseguito: il c.d. scopo fine	135
3.2.	La natura dell'attività svolta	135
3.3.	La personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale perfetta	135
3.4.	Il regime di responsabilità per le obbligazioni sociali	135

Capitolo 19

Le società di persone		136
1.	Caratteri generali delle società di persone.....	136
2.	La società semplice	136
2.1.	L'atto costitutivo	136
2.2.	La disciplina dei conferimenti.....	137
2.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.....	137
2.4.	L'amministrazione.....	137
2.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.....	138
2.6.	I creditori particolari dei soci	138
2.7.	Lo scioglimento della società	138
3.	La società in nome collettivo	139
3.1.	L'atto costitutivo	139
3.2.	La disciplina dei conferimenti.....	139
3.3.	La partecipazione agli utili e alle perdite.....	139
3.4.	L'amministrazione e la rappresentanza	140
3.5.	La responsabilità dei soci per le obbligazioni sociali.....	140
3.6.	Il divieto di concorrenza	140
3.7.	Le norme a tutela del capitale sociale.....	140
3.8.	Scioglimento della società	141
4.	La società in accomandita semplice	141
4.1.	I soci accomandatari e l'amministrazione delle società	142
4.2.	I soci accomandanti e il divieto di immistione	142
4.3.	Il trasferimento della partecipazione sociale del socio accomandante.....	142
4.4.	Scioglimento della società	143
5.	La società di fatto, la società occulta e la società apparente: questioni interpretative	143

Capitolo 20

Le società di capitali		144
1.	Caratteristiche comuni delle società di capitali.....	144
2.	La società per azioni in generale	144
3.	La costituzione della società per azioni	145
3.1.	La stipulazione dell'atto costitutivo	145

3.2.	L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	145
3.3.	La nullità della società	146
3.4.	I conferimenti	146
4.	Le azioni e le obbligazioni	147
4.1.	Le azioni	147
4.2.	Le obbligazioni	147
5.	Partecipazione sociale, diritti e obblighi connessi	148
5.1.	I diritti patrimoniali	148
5.2.	I diritti amministrativi	148
5.3.	Gli obblighi del socio	149
5.4.	La cessazione della partecipazione	149
6.	La struttura organizzativa della società per azioni	149
6.1.	L'assemblea dei soci	150
6.2.	Gli organi di gestione: l'amministratore unico e il consiglio d'amministrazione	150
6.3.	La funzione di vigilanza	151
6.4.	Il sistema dualistico	151
6.5.	Il sistema monistico	152
7.	I libri sociali delle società per azioni	152
8.	Il bilancio di esercizio delle società per azioni	152
8.1.	La struttura del bilancio	153
8.2.	(segue) lo stato patrimoniale	153
8.3.	(segue) il conto economico	154
8.4.	(segue) la nota integrativa	154
8.5.	(segue) il rendiconto finanziario	154
8.6.	(segue) gli allegati al bilancio	154
8.7.	I criteri di valutazione	155
8.8.	Il procedimento di formazione e approvazione del bilancio	155
8.9.	Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio consolidato di gruppo	155
9.	Le modificazioni dello statuto della società per azioni	156
9.1.	L'aumento reale del capitale sociale	157
9.2.	L'aumento nominale del capitale sociale	157
9.3.	La riduzione reale del capitale sociale	157
9.4.	La riduzione del capitale sociale per perdite	158
10.	La società in accomandita per azioni	158
10.1.	Le diverse categorie di soci. Analogie e differenze dalla società in accomandita semplice	159
10.2.	La disciplina applicabile	159
11.	La società a responsabilità limitata	159
11.1.	La costituzione della società	160
11.2.	La s.r.l. semplificata	160
11.3.	I conferimenti	160
11.4.	I finanziamenti dei soci ed i titoli di debito	160
11.5.	Le quote sociali	161
11.6.	Gli organi sociali	161
11.7.	Le scritture contabili ed il bilancio	162
11.8.	Le modifiche dell'atto costitutivo	163
11.9.	Recesso ed esclusione del socio	163
12.	L'estinzione delle società di capitali	164
12.1.	Lo scioglimento della società	164
12.2.	La fase della liquidazione	165
12.3.	La cancellazione della società	165

Capitolo 21

Le società cooperative e mutualistiche.....	166
1. Le società cooperative. Nozione e caratteristiche principali	166
1.1. Le società cooperative a mutualità prevalente	166
1.2. La disciplina applicabile	167
2. La costituzione della società.....	167
2.1. La stipulazione dell'atto costitutivo	167
2.2. L'iscrizione dell'atto costitutivo nel registro delle imprese	168
3. La disciplina dei conferimenti.....	168
4. Il rapporto sociale. Quote e azioni	168
4.1. La cessazione del rapporto sociale	169
5. Gli organi sociali.....	169
5.1. L'assemblea.....	169
5.2. L'organo amministrativo.....	170
5.3. L'organo di controllo	170
6. I controlli esterni: la vigilanza governativa ed il controllo giudiziale	171
7. Il bilancio	171
8. La ripartizione degli utili	171
9. I ristorni	172
10. Lo scioglimento e la liquidazione della società cooperativa.....	173
11. Le mutue assicuratrici	173

Capitolo 22

I titoli di credito.....	174
1. Nozione e funzione dei titoli di credito	174
2. Le caratteristiche fondamentali dei titoli di credito.....	175
3. La creazione del titolo di credito. Il rapporto fondamentale ed il rapporto cartolare	175
4. Titoli astratti e titoli causali. Titoli rappresentativi di merci e titoli di partecipazione. Titoli individuali e titoli di massa	176
5. La circolazione dei titoli di credito	176
6. Il regime delle eccezioni cartolari	177
6.1. Eccezioni reali	177
6.2. Eccezioni personali.....	177
7. L'ammortamento dei titoli di credito.....	178

Capitolo 23

Forme di cooperazione tra imprenditori	179
1. I consorzi.....	179
1.1. I consorzi con attività interna ed esterna. Disciplina comune.	179
1.2. I consorzi con attività esterna.....	180
1.3. Le società consortili.....	180
2. Il gruppo europeo di interesse economico.....	180
3. L'associazione temporanea d'impresa.....	181
4. L'associazione in partecipazione.	181
5. Il contratto di rete.....	182

Capitolo 24

La crisi e il risanamento dell'impresa. Le procedure concorsuali	179
Sezione I - Il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	184
1. Gli strumenti di gestione delle crisi d'impresa: inquadramento storico	184
1.1. Il nuovo approccio del legislatore alla crisi d'impresa	184

1.2.	La finalità del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza. L'intervento del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136 c.d. Correttivo <i>ter</i>	185
2.	I presupposti di accesso alle procedure di regolazione della crisi: le nuove nozioni di crisi, insolvenza e sovraindebitamento.....	185
2.1.	I presupposti oggettivi di accesso alle procedure concorsuali alla luce del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136.....	185
3.	L'emersione anticipata della crisi: strumenti di controllo interno ed esterno.....	186
4.	La liquidazione giudiziale.....	186
5.	I principi cardine della liquidazione giudiziale: concorsualità, universalità, ufficiosità e residualità.....	186
5.1.	Concorsualità e precipitati applicativi.....	186
5.2.	Universalità.....	187
5.3.	Ufficiosità.....	187
5.4.	Residualità.....	187
6.	Presupposti di accesso alla procedura.....	188
6.1.	Presupposto soggettivo.....	188
6.2.	Presupposto oggettivo.....	188
7.	Gli organi della procedura.....	188
7.1.	Il Tribunale: funzioni.....	188
7.2.	Il Giudice delegato: funzioni.....	188
7.3.	Il Curatore. Le novità del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136 c.d. Correttivo <i>Ter</i>	189
7.3.1.	Funzioni del Curatore.....	189
7.3.2.	Revoca, sostituzione e responsabilità del curatore.....	190
7.4.	Il comitato dei creditori.....	190
7.4.1.	Funzioni del comitato dei creditori.....	190
8.	Gli effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale.....	191
8.1.	Effetti per il debitore.....	191
8.1.1.	Effetti di carattere patrimoniale: lo spossessamento del debitore.....	191
8.1.2.	L'oggetto dello spossessamento.....	191
8.1.3.	Effetti di carattere personale.....	191
8.2.	Effetti per i creditori.....	192
8.2.1.	Il divieto di iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari.....	192
8.2.2.	La verifica del passivo.....	192
8.3.	Effetti sugli atti pregiudizievoli per i creditori.....	193
8.3.1.	L'azione revocatoria: funzione e presupposti.....	193
8.3.2.	Le diverse tipologie di azioni.....	193
8.3.3.	Gli atti non revocabili.....	194
8.4.	Effetti sui rapporti giuridici pendenti (contratti).....	195
8.4.1.	La sospensione dei contratti.....	195
8.4.2.	La scelta del Curatore.....	195
9.	Le fasi della procedura di liquidazione: custodia e amministrazione dei beni; accertamento del passivo; liquidazione dell'attivo.....	195
9.1.	L'apposizione dei sigilli e la presa in consegna dei beni del debitore da parte del curatore. Adempimenti preliminari del Curatore.....	196
9.2.	L'accertamento del passivo.....	196
9.3.	Il procedimento di accertamento del passivo.....	196
9.4.	La liquidazione e la ripartizione dell'attivo.....	197
9.4.1.	Il programma di liquidazione.....	197
9.4.2.	La vendita dei beni. Le novità del D.lgs. 13 settembre 2024, n. 136, c.d. Correttivo <i>Ter</i>	197
9.4.3.	Il riparto e l'ordine di distribuzione delle somme.....	198
10.	La chiusura della procedura di liquidazione giudiziale.....	198

10.1.	Un'ipotesi peculiare di chiusura della procedura di liquidazione giudiziale: il concordato.....	199
11.	Precisazioni in merito alla liquidazione giudiziale delle società di persone.....	199
11.1.	Liquidazione giudiziale delle società di persone.....	199
11.2.	Liquidazione giudiziale delle società di capitali.....	199
Sezione II - Gli strumenti di regolazione della crisi di impresa alternativi alla liquidazione giudiziale		200
1.	Premessa	200
1.1.	Il nuovo approccio alla crisi d'impresa.....	200
2.	La composizione negoziata per la soluzione della crisi di impresa.....	200
3.	Il concordato preventivo semplificato per la liquidazione del patrimonio.....	201
4.	Il concordato preventivo	202
4.1.	Inquadramento generale.....	202
4.1.1.	Cosa è il C.P.	202
4.1.2.	A cosa serve il C.P.....	202
4.1.3.	Concordato in continuità e liquidatorio	202
4.2.	Presupposti di ammissione alla procedura.....	203
4.2.1.	Requisiti soggettivi.....	203
4.2.2.	Requisiti oggettivi.....	203
4.2.3.	Contenuto del piano concordatario.....	203
4.3.	Organi della procedura di concordato preventivo.....	204
4.3.1.	Il Tribunale concorsuale.....	204
4.3.2.	Il Giudice delegato	204
4.3.3.	Il Commissario giudiziale	204
4.4.	Effetti dell'ammissione al concordato preventivo.....	204
4.4.1.	Per il debitore.....	204
4.4.2.	Per i creditori.....	205
4.4.3.	Sui contratti pendenti	205
4.5.	Le fasi della procedura.....	205
4.5.1.	Deposito della domanda e concordato c.d. in bianco	205
4.5.1.1.	Il contenuto del ricorso e i documenti da depositare.....	205
4.5.1.2.	Il concordato in bianco.....	205
4.5.2.	Ammissione alla procedura. Il controllo del Tribunale	206
4.5.3.	L'approvazione dei creditori.....	206
4.5.3.1.	L'adunanza dei creditori.....	206
4.5.3.2.	Le maggioranze per l'approvazione	206
4.5.4.	L'omologazione	206
4.5.5.	Effetti ed esecuzione del concordato omologato. Efficacia per tutti i creditori concorsuali	207
5.	Gli accordi di ristrutturazione dei debiti	207
5.1.	Differenze rispetto al concordato preventivo	207
5.2.	Le fasi della procedura.....	208
5.3.	Gli accordi ad efficacia estesa	208
6.	I piani attestati di risanamento. Cosa sono e a cosa servono	208
7.	La convenzione di moratoria	209
8.	Il piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione	209
9.	Gli strumenti di regolazione dello stato di sovraindebitamento	210
9.1.	Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento del consumatore.....	210
Sezione III - Liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.....		211
1.	La liquidazione coatta amministrativa	211

1.1.	Requisiti soggettivi.....	211
1.2.	Requisiti oggettivi.....	211
1.3.	Rapporti con il concordato preventivo e la liquidazione giudiziale.....	211
1.4.	Gli organi della procedura di LCA	211
1.5.	Le fasi della procedura di LCA e i suoi effetti	212
1.5.1.	Provvedimento di liquidazione	212
1.5.2.	Formazione passivo.....	212
1.5.3.	Realizzazione dell'attivo	212
1.5.4.	Chiusura della procedura	212
1.5.5.	Effetti dell'apertura della procedura	213
2.	L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.....	213
2.1.	Presupposti di ammissione.....	213
2.2.	Finalità della procedura.....	213
2.3.	Le fasi della procedura.....	213
3.	Procedura di urgenza per il risanamento aziendale.....	213
Sezione IV - I reati commessi dall'imprenditore in liquidazione giudiziale.....		214
1.	Bancarotta fraudolenta (art. 322 CCII).....	214
2.	Fatti di bancarotta fraudolenta (art. 329 CCII).....	214
3.	Fatti di bancarotta semplice (art. 330)	214
4.	Ricorso abusivo al credito (art. 325 CCII).....	215
5.	Falso in attestazioni e relazioni (art. 342 CCII).....	215
Quiz Diritto privato		216
Risposte corrette		235

Parte II

Diritto amministrativo

Capitolo 1

La pubblica amministrazione: nozioni e caratteri.....		239
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	239
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione.....	240
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	240
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	241
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	242
5.1.	La classificazione	242
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	243
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	244
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio	244
7.2.	La prorogatio	245
7.3.	La classificazione degli organi.....	245
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo.....	245
9.	Competenza	245
9.1.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	246
10.	Il difetto di competenza	247
11.	Il funzionario di fatto	247
11.1.	Regime di imputabilità degli atti	247
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	248
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica	248
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea.....	249
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico	249

12.2.2.	Imprese pubbliche	249
12.2.3.	Soggetti <i>in house</i>	250
12.2.3.1.	La scelta tra <i>in house</i> e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023.....	250
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	251
13.1.	Premessa	251
13.2.	La nozione di servizio pubblico	252
13.2.1.	L'impostazione soggettiva	252
13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale	252
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	253
13.3.	La nozione europea.....	253
13.4.	I servizi pubblici locali.....	254
13.5.	Il d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	255
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale.....	256
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità	256
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative.....	257
13.6.	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	258

Capitolo 2

L'Amministrazione statale.....	260
1.	La struttura dell'Amministrazione statale.....
2.	Il Governo
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale.....
2.2.	Comitati interministeriali.....
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome
3.	Gli organi ausiliari
3.1.	Il Consiglio di Stato.....
3.2.	La Corte dei conti
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL).....
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato
4.	Le Autorità indipendenti.....
5.	L'Amministrazione statale periferica
5.1.	I Prefetti.....
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie.....
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente.....
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo
5.3.	Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari

Capitolo 3

Le situazioni giuridiche soggettive.....	268
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo
2.	Il diritto soggettivo
3.	L'interesse legittimo
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare
6.	Interessi collettivi e interessi diffusi
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (<i>class action</i>).....
7.1.	L'azione inibitoria

7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la <i>class action</i> 'privata'	272
7.3.	La <i>class action</i> pubblica.....	273

Capitolo 4

I principi dell'azione amministrativa.....	274
1. I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	274
2. Il principio di legalità.....	274
3. I principi di imparzialità e del giusto procedimento	275
4. Il principio di ragionevolezza	275
5. Il principio di buon andamento della P.A.	275
6. I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi.	275
7. I principi europei	276
7.1. Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	277
7.2. Il principio di proporzionalità	277
7.3. Il principio del giusto procedimento	277
7.4. Principio di precauzione	278
8. Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa.....	278
8.1. La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.).....	278
8.2. Lo sportello unico	279
8.3. Le conferenze di servizi	279
8.4. Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	280
8.5. Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso.....	281
8.6. Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive.....	282
8.6.1. L'accertamento di ufficio.....	283

Capitolo 5

Il procedimento amministrativo.....	284
1. Il procedimento amministrativo.....	284
2. Le fasi del procedimento amministrativo	284
2.1. La fase dell'iniziativa	285
2.2. La fase istruttoria	285
2.3. La fase decisoria	285
2.4. La fase integrativa dell'efficacia	286
3. I termini di conclusione del procedimento	286
3.1. Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	286
3.2. I silenzi della P.A.	287
4. Il responsabile del procedimento.....	288
5. La partecipazione al procedimento amministrativo.....	289
6. La comunicazione di avvio del procedimento	289
6.1. Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	289
6.2. Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento.....	289
7. Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	290
8. Il preavviso di rigetto	290
9. L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.....	291

Capitolo 6

Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	292
1. Atto e provvedimento amministrativo: nozione e struttura	292
2. Nozione e struttura dell'atto amministrativo	292
3. Classificazione degli atti amministrativi	293
3.1. I pareri	294

4.	Atti di alta amministrazione e atti politici.....	295
5.	I provvedimenti amministrativi.....	295
5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, tipicità	296
5.2.	La motivazione del provvedimento amministrativo	297
6.	La classificazione dei provvedimenti amministrativi.....	297
6.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	298
6.1.1.	L'autorizzazione	298
6.1.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa.....	298
6.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische, sequestri	298
6.3.	Provvedimenti vincolati e discrezionali	299
6.3.1.	I caratteri della discrezionalità.....	299
7.	Validità ed efficacia.....	300
7.1.	La nullità.....	300
7.1.1.	Nullità strutturale ed elementi essenziali.....	301
7.1.2.	L'azione di nullità	301
7.2.	L'annullabilità.....	301
7.2.1.	Vizi di legittimità e vizi di merito	301
7.2.2.	Il regime dell'atto annullabile.....	302
7.3.	Le illegittimità che non comportano annullamento.....	303
8.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	303
8.1.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio	304
8.2.	Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	304
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo.....	305
10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	305
11.	L'invalidità derivata	306

Capitolo 7

I contratti della P.A.		307
1.	La capacità di diritto privato della P.A.	308
2.	Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione	308
3.	I contratti atipici	309
4.	Il Codice dei contratti pubblici. Dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 al d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36	312
4.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici e il suo ambito applicativo	312
4.1.1.	La disciplina intertemporale	312
4.1.2.	Il nuovo sistema delle fonti	313
4.1.3.	Il rilievo dei principi generali nel nuovo Codice del 2023	314
4.1.4.	I principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato	314
4.1.5.	I principi di buona fede e tutela dell'affidamento, tassatività delle cause di esclusione	315
4.1.6.	Il conflitto di interessi	316
4.1.7.	I principi per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione: concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, tempestività, pubblicità, suddivisione in lotti e rotazione	317
4.1.7.1.	Suddivisione in lotti e rotazione. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti pubblici).	317
4.1.8.	Ambito applicativo	318
5.	I contratti pubblici: le <i>species</i> . Passivi e attivi; a titolo oneroso e gratuito; concessioni e appalti; sotto e sopra soglia. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).	319

5.1.	Le soglie di rilevanza europea. Le novità del D. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	320
6.	Aggregazione e qualificazione delle stazioni appaltanti.....	321
6.1.	Il sistema di qualificazione (necessario): livelli ed indicatori. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	323
6.2.	I (tre) macro-indici	324
6.2.1.	(Segue). Il sistema di qualificazione e le corrispondenti attività	325
7.	La progettazione (art. 41). Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	326
7.1.	Livelli e contenuti della progettazione. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici	328
7.2.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Le novità D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.....	329
7.3.	L'impugnabilità dei livelli di progettazione e i vizi del progetto.....	329
7.3.1.	(Segue). Cenni sul costo del personale.....	331
8.	Verifica della progettazione e validazione.	332
8.1.	Il raffronto con la disciplina previgente.....	333
8.2.	I soggetti deputati all'attività di verifica.	334
9.	Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.	334
10.	Il procedimento ad evidenza pubblica	337
10.1.	La deliberazione a contrarre. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (cd. Correttivo Contratti Pubblici).....	338
10.2.	Il bando di gara	339
10.3.	L'impugnazione delle clausole del bando.....	340
11.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte	341
12.	I criteri di aggiudicazione	342
12.1.	Le offerte anomale.....	343
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi	343
13.1.	Le cause di esclusione automatica e non automatica e i requisiti di ordine speciale	344
13.1.1.	Disciplina dell'esclusione, verifica del possesso dei requisiti e soccorso istruttorio.....	345
13.2.	Partecipazione in forma associata alla gara: i raggruppamenti (e le associazioni) temporanei di impresa.....	346
13.3.	I consorzi ordinari e i consorzi stabili. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	347
13.4.	Il contratto di rete e il contratto di avvalimento. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici)	349
13.5.	Il subappalto. Il subappalto a cascata. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	350
14.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.....	351
14.1.	Le fasi dell'aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione	351
14.2.	L'approvazione e la stipula del contratto	352
14.2.1.	L'avvio di esecuzione e lo <i>stand still</i> sostanziale e processuale. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	353
15.	L'esecuzione del contratto.....	354
15.1.	Direzione dei lavori e dell'esecuzione, controllo tecnico-contrabile e amministrativo, collaudo e garanzia di conformità. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 c.d. Correttivo Contratti Pubblici.	354
15.2.	Le garanzie	357
15.3.	Le modifiche del contratto in corso di esecuzione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Correttivo Contratti Pubblici).....	357

15.3.1.	Revisione dei prezzi. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 e del D.l. 21 maggio 2025, n. 73 (c.d. Decreto Infrastrutture)	358
15.4.	Proroga e rinnovo del contratto in corso di esecuzione.....	360
15.5.	Vicende particolari in corso di esecuzione. Sospensione, risoluzione e recesso	360
15.6.	L'accordo di collaborazione. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209	361
16.	La giurisdizione e la tutela	362
16.1.	I rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.....	362
16.1.1.	Il Collegio consultivo tecnico. Le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.....	363
16.2.	I rimedi giurisdizionali.....	364
16.3.	Il contenzioso per le controversie relative ad infrastrutture strategiche.....	365
17.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.....	366

Capitolo 8

La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali..... 368

1.	La responsabilità: nozione generale	368
2.	Il riconoscimento della responsabilità della P.A. nell'evoluzione giurisprudenziale.....	368
3.	La natura della responsabilità della P.A.	369
3.1.	Tesi della responsabilità extracontrattuale	369
3.2.	Tesi della responsabilità contrattuale da "contatto sociale qualificato"	370
3.3.	Tesi della responsabilità precontrattuale	370
3.4.	Tesi della responsabilità sui generis.....	371
4.	Gli elementi della responsabilità della P.A.	371
4.1.	Elemento oggettivo.....	371
4.2.	Nesso causale	372
4.3.	Elemento soggettivo	372
5.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi	373
6.	Le tecniche risarcitorie.....	373
6.1.	Autonomia dell'azione risarcitoria e ripercussioni in tema di quantificazione del danno. Il risarcimento della <i>chance</i>	374
6.2.	Il risarcimento mediante reintegrazione in forma specifica.....	374
7.	La responsabilità del pubblico dipendente.....	375

Capitolo 9

L'Amministrazione territoriale



Capitolo 10

La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'accesso classico a quello civico e a quello generalizzato

1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	378
1.1.	La trasparenza nella l. n. 241 del 1990 e l'accesso classico.....	378
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	379
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	379
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013.....	379
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	380
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione e sui dirigenti	381
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	382
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97).....	383
6.1.	I tre accessi.....	384

6.2.	L'accesso classico	384
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	384
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4.....	385
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	386
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina.....	386
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	387
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	387
7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	388
7.1.3.	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	389
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.	390
Quiz Diritto amministrativo		393
Risposte corrette		402

Parte III

Legislazione bancaria e finanziaria, antiriciclaggio

Capitolo 1

L'Assetto istituzionale della vigilanza sugli intermediari: il ruolo delle autorità

europee e di quelle nazionali		407
1.	La nuova architettura della supervisione finanziaria europea	407
2.	Il Sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria (SEVIF)	407
2.1.	L'Autorità bancaria europea, l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali professionali e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati	408
2.1.2.	I poteri delle Autorità europee di vigilanza	408
2.2.	Il Comitato europeo per il rischio sistemico	409
3.	Le autorità creditizie nazionali	410
3.1.	Il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio.....	410
3.2.	Ministro dell'economia e delle finanze	410
3.3.	La Banca d'Italia.....	410
3.4.	Il ruolo delle autorità nazionali competenti	411

Capitolo 2

Elementi dell'Unione bancaria: il meccanismo di vigilanza unico (SSM) e il meccanismo di risoluzione unico (SRM). I sistemi di garanzia dei depositanti e degli investitori.

		412
1.	L'unione bancaria europea.....	412
2.	I pilastri su cui si fonda l'Unione bancaria	414
2.1.	Il Meccanismo di vigilanza unico	414
2.1.1.	I compiti della Banca d'Italia nell'ambito del MVU	415
2.2.	Il Meccanismo di risoluzione unico.....	416
2.3.	La disciplina armonizzata per i sistemi di garanzia dei depositi nazionali	417

Capitolo 3

L'attività di vigilanza. Vigilanza microprudenziale e macroprudenziale. Vigilanza regolamentare, informativa e ispettiva. La vigilanza consolidata e i gruppi bancari.

		419
1.	Premessa	419
2.	La vigilanza microprudenziale.....	419

3.	La vigilanza macroprudenziale.....	419
4.	La vigilanza regolamentare.....	420
5.	La vigilanza informativa.....	421
6.	La vigilanza ispettiva.....	422
76.	La vigilanza consolidata. Il gruppo bancario.....	423

Capitolo 4

La disciplina della attività bancaria e finanziaria. Costituzione e assetti proprietari.

Governo societario, sistema dei controlli interni e disciplina dei conflitti di interesse. .. 426

1.	L'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria.....	426
1.1.	L'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria	428
1.2.	L'iscrizione all'albo.....	428
2.	La revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria	428
3.	L'apertura di succursali.....	429
4.	Gli assetti proprietari delle banche e degli altri intermediari.....	429
4.1.	L'autorizzazione all'acquisto di una partecipazione qualificata.....	430
4.2.	L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'acquisto o all'incremento di una partecipazione qualificata	431
4.3.	I criteri di valutazione.....	432
4.4.	Comunicazione delle partecipazioni e degli accordi e richiesta di informazioni	432
4.5.	Procedura sanzionatoria: la sospensione del diritto di voto e degli altri diritti, nonché obbligo di alienazione.....	433
5.	Il governo societario: premessa	433
5.1.	I sistemi di amministrazione e controllo	433
5.2.	Gli esponenti aziendali	434
5.2.1.	La valutazione di idoneità degli esponenti aziendali.....	434
5.3.	Il sistema dei controlli interni.....	434
5.4.	I conflitti di interesse.....	435

Capitolo 5

La crisi delle banche..... 437

1.	Le regole europee sulla gestione della crisi delle banche.....	437
2.	La risoluzione e la liquidazione coatta amministrativa di una banca.....	439
3.	Il ruolo della Banca d'Italia.....	441

Capitolo 6

La tutela della clientela. Trasparenza e correttezza nei rapporti tra intermediario e

cliente..... 442

1.	La disciplina normativa in materia di trasparenza: obiettivi e ambito di applicazione.....	442
2.	Destinatari della disciplina e soggetti tutelati	443
3.	Principi generali	443
4.	Pubblicità e informativa precontrattuale	444
5.	La conclusione del contratto	446
6.	Le clausole vessatorie	446
7.	Le comunicazioni periodiche alla clientela	447
8.	Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali	447
9.	Decorrenza delle valute e calcolo degli interessi.....	448
10.	La risoluzione delle controversie con gli intermediari: la possibilità di ricorrere a meccanismi stragiudiziali di risoluzione	449
10.1.	L'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).....	449

10.2.	L'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF).....	449
11.	Obblighi di pubblicità e di trasparenza contrattuale in caso di offerta fuori sede e comunicazione a distanza	450

Capitolo 7

I servizi di investimento e la gestione collettiva del risparmio. I servizi accessori..... 451

1.	Premessa	451
2.	Società di intermediazione mobiliare (SIM) e gruppi di SIM. I servizi di investimento	451
3.	Società di gestione del risparmio (SGR), SICAV e SICAF.....	452
4.	I soggetti autorizzati all'esercizio professionale dei servizi di investimento.....	453
4.1.	Il principio di separazione patrimoniale	453
5.	I servizi accessori.....	454

Capitolo 8

La prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo..... 455

1.	Premessa	455
2.	Il Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI) e l'Europa.....	455
3.	La normativa internazionale e europea in materia di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo	456
3.1.	Le raccomandazioni del GAFI	456
3.2.	La normativa europea	456
3.3.	Normativa nazionale e il ruolo della Banca d'Italia	457
4.	Adempimenti degli operatori	457
5.	Le misure di intervento e le sanzioni	460

Quiz | Legislazione bancaria, finanziaria e antiriciclaggio 461

Risposte corrette 465

Parte IV

Diritto dell'Unione Europea

Capitolo 1

Fonti e principi dell'Unione Europea. Tutela dei diritti fondamentali..... 469

1.	Considerazioni preliminari.....	469
1.1.	L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità.	469
1.2.	Classificazione delle fonti del diritto dell'Unione.....	469
1.2.1.	Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario.....	470
2.	I trattati.	472
2.1.	Generalità.....	472
2.2.	Natura giuridica.....	472
2.3.	Le procedure di revisione dei trattati.	473
2.3.1.	Premessa.....	473
2.3.2.	Procedura ordinaria.....	473
2.3.2.1.	Procedure semplificate di revisione.	474
2.3.3.	Procedure speciali di revisione.....	474
2.4.	Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso all'Unione.	475
2.4.1.	Premessa.....	475
2.4.2.	Procedura di adesione.....	475
2.4.3.	Recesso.....	476

2.5.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE.	476
2.5.1.	Art. 6, par. 1, TUE.	476
2.5.2.	L'art. 6, par. 2, TUE.	477
3.	I principi generali del diritto.	478
3.1.	Generalità.	478
3.2.	Principi generali propri del diritto dell'Unione.	478
3.2.1.	Il principio di non discriminazione.	479
3.2.2.	Il principio di libera circolazione: in particolare, per quanto concerne le persone. <i>Rinvio</i>	480
3.2.3.	Ulteriori principi generali dell'Unione.	480
3.3.	Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri.	480
4.	Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione.	481
4.1.	Il diritto internazionale generale: nozione e portata.	481
4.2.	Gli accordi internazionali. Tipologie.	481
4.2.1.	Valore giuridico.	482
5.	I regolamenti.	482
5.1.	Definizione.	482
5.2.	Portata generale.	482
5.3.	Obbligatorietà integrale.	482
5.4.	Diretta applicabilità.	483
6.	Le direttive.	483
6.1.	Definizione.	483
6.2.	Soggetti destinatari.	483
6.3.	Obbligatorietà.	483
6.4.	Obbligo di attuazione.	483
6.4.1.	Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione.	484
6.5.	Eventuale efficacia diretta.	484
6.6.	Strumento di armonizzazione.	484
7.	Le decisioni.	485
7.1.	Definizione.	485
7.2.	Obbligatorietà.	485
7.3.	Eventuale portata individuale.	485
8.	Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri.	485
9.	Gli atti atipici.	486
10.	L'eliminazione del regime speciale degli atti nel settore della cooperazione di polizia e della cooperazione giudiziaria in materia penale.	486
11.	Gli atti nel settore della PESC.	487
11.1.	Premessa.	487
11.2.	Gli orientamenti generali.	487
11.3.	Le decisioni.	487
12.	L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto secondario o derivato dell'Unione.	487
12.1.	Generalità.	487
12.2.	Adattamento al diritto primario dell'Unione.	488
12.3.	L'adattamento al diritto secondario.	488
12.3.1.	La disciplina contenuta nella L. n. 234/2012.	488
12.4.	Il ruolo delle Regioni.	489

Capitolo 2

Le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione europea..... 491

1.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.	491
----	---	-----

1.1.	Generalità.....	491
1.2.	Le istituzioni: classificazione e principi regolatori.....	492
1.2.1.	Classificazione.....	492
1.2.2.	Principi.....	492
2.	Il Parlamento europeo.....	495
2.1.	Origine e fonti normative.....	495
2.2.	Composizione e sistema elettivo.....	495
2.3.	Modalità di esercizio delle funzioni.....	496
2.4.	Numero dei componenti e durata del mandato.....	496
2.5.	Organizzazione interna.....	497
2.6.	Funzioni e poteri.....	497
2.6.1.	Premessa.....	497
2.6.2.	Funzione legislativa.....	497
2.6.3.	Funzione di bilancio.....	498
2.6.4.	Funzioni di controllo politico.....	498
2.6.5.	Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali.....	500
3.	Il Consiglio europeo.....	500
3.1.	Origine.....	500
3.2.	Composizione.....	500
3.3.	Funzioni.....	500
3.3.1.	Funzione di indirizzo politico.....	500
3.3.2.	Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona.....	501
3.4.	Modalità di deliberazione.....	501
3.5.	Presidente del Consiglio europeo.....	501
4.	Il Consiglio dell'Unione.....	502
4.1.	Origine e composizione.....	502
4.2.	Funzionamento.....	502
4.3.	La Presidenza.....	502
4.4.	Formazione della posizione del Governo in seno al Consiglio dell'UE.....	503
4.5.	Funzioni e modalità deliberative.....	503
4.5.1.	Premessa.....	503
4.5.2.	Funzione legislativa.....	503
4.5.3.	Funzione di bilancio.....	504
4.5.4.	Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento.....	504
4.5.5.	Altre funzioni.....	504
4.5.6.	Modalità deliberative.....	504
4.5.6.1.	Criteri di calcolo della maggioranza qualificata.....	505
5.	La Commissione europea.....	506
5.1.	Composizione.....	506
5.2.	Nomina.....	507
5.3.	Mandato.....	507
5.4.	Funzionamento.....	507
5.5.	Funzioni.....	508
5.5.1.	Generalità.....	508
5.5.2.	Funzione di iniziativa legislativa.....	508
5.5.3.	Funzione esecutiva.....	508
5.5.4.	Funzione di gestione finanziaria.....	509
5.5.5.	Funzioni di controllo.....	509
5.5.6.	Funzione di rappresentanza.....	509
5.6.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	510
5.6.1.	Premessa.....	510

5.6.2.	Il Presidente.....	510
5.6.3.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza.....	510
6.	La Corte di giustizia dell'Unione.....	511
6.1.	Articolazione e fonti normative.....	511
6.2.	Composizione e funzioni.....	511
6.3.	La Corte di giustizia.....	511
6.3.1.	Composizione e nomina.....	511
6.3.2.	Funzionamento.....	512
6.3.3.	Funzioni.....	513
6.3.4.	Differenze con la Corte EDU.....	513
6.4.	Il Tribunale dell'Unione europea.....	514
6.4.1.	Origini.....	514
6.4.2.	Composizione.....	514
6.4.3.	Funzioni.....	514
6.5.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica.....	516
6.5.1.	I Tribunali specializzati: caratteristiche generali.....	516
6.5.2.	Il Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea.....	516
7.	La Banca centrale europea. <i>Rinvio</i>	517
8.	La Corte dei conti.....	517
8.1.	Origine.....	517
8.2.	Composizione.....	517
8.3.	Funzioni.....	518
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione.....	518
9.1.	Il Mediatore europeo.....	518
9.1.1.	Origini, nomina e composizione.....	518
9.1.2.	Funzioni e poteri.....	519
9.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni.....	519
9.2.1.	Caratteri comuni.....	519
9.2.2.	Il Comitato economico e sociale.....	519
9.2.3.	Il Comitato delle regioni.....	520
9.3.	La Banca europea per gli investimenti.....	520
9.3.1.	Origini, composizione e natura.....	520
9.3.2.	Funzioni.....	520
9.3.3.	Struttura interna.....	521
9.4.	Le agenzie.....	521
9.4.1.	Generalità.....	521
9.4.2.	Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona.....	521
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria.....	522
10.	Il ruolo dei parlamenti nazionali.....	522
10.1.	L'art. 12 TUE.....	522
10.2.	Il protocollo n. 1 allegato al Trattato di Lisbona.....	522
10.3.	Le previsioni adottate a livello nazionale.....	522

Capitolo 3

I rapporti tra il diritto dell'Unione europea e l'ordinamento italiano.....	524
1. Considerazioni generali.....	524
1.1. Definizione e regime.....	524
1.2. Classificazione.....	525
1.3. Base giuridica dell'atto e procedura decisionale applicabile.....	525
2. La procedura legislativa ordinaria.....	526
2.1. Definizione.....	526
2.2. Origine.....	526

2.3.	Portata e contenuto.....	527
2.3.1.	Proposta.....	527
2.3.2.	Lettura del progetto di atto legislativo.....	527
2.4.	Varianti allo schema ordinario.....	528
3.	Le procedure legislative speciali.....	528
3.1.	Generalità.....	528
3.2.	Procedura di consultazione.....	529
3.3.	Procedura di approvazione.....	529
4.	Le procedure legislative nel settore relativo allo Spazio di sicurezza, libertà e giustizia.....	530
5.	Le procedure non legislative.....	531
5.1.	Contenuto.....	531
5.2.	Le procedure per l'adozione degli atti del Consiglio europeo.....	531
5.3.	Le procedure per l'assunzione di atti non legislativi da parte del Consiglio.....	531
5.4.	La procedura per l'adozione degli atti di attuazione e di esecuzione.....	531
5.5.	Le procedure per l'adozione di atti nel settore della PESC. <i>Rinvio</i>	532
5.6.	Procedure specifiche.....	532
5.7.	Le procedure decisionali nel settore della PESC.....	532
5.7.1.	Generalità.....	532
5.7.2.	Procedure decisionali del Consiglio europeo.....	532
5.7.3.	Procedure decisionali del Consiglio.....	532
6.	La procedura per la conclusione di accordi internazionali.....	533
7.	La procedura per l'instaurazione di una cooperazione rafforzata.....	534
7.1.	Nozione e portata.....	534
7.2.	Procedura di instaurazione.....	534
7.2.1.	Peculiarità della procedura nell'ambito del settore della PESC.....	535
7.2.2.	Presupposti per l'autorizzazione dell'Unione.....	535
7.2.3.	Procedura di ammissione ad una cooperazione rafforzata in corso.....	535
7.3.	Procedure decisionali applicabili nell'ambito di una cooperazione rafforzata.....	536
7.4.	Un recente esempio di cooperazione rafforzata: l'istituzione del Tribunale unificato dei brevetti nel più generale contesto del c.d. "Pacchetto brevetti".....	536
7.5.	Procedura per l'instaurazione di una cooperazione strutturata permanente.....	536

Capitolo 4

Le procedure decisionali.....	537
1.	Considerazioni introduttive.....
1.1.	Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali.....
1.2.	Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta.....
1.3.	Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione.....
2.	Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto.....
2.1.	La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista.....
2.2.	Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi della separazione degli ordinamenti giuridici.....
2.2.1.	Premessa.....
2.2.2.	Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14.....
2.2.3.	Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183.....
2.2.4.	Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170.....
2.2.5.	Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384.....
2.2.6.	Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008.....
3.	L'efficacia diretta di una norma dell'Unione.....
3.1.	Nozione.....

3.2.	Rapporti con la c.d. “applicabilità diretta”.	543
3.3.	Ambito operativo.....	544
3.4.	Presupposti.....	544
3.4.1.	La sufficiente precisione.	544
3.4.2.	L'incondizionatezza.	544
3.4.3.	Ricorrenza dei presupposti a seconda della fonte di previsione della norma.....	544
3.5.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta.....	545
3.5.1.	Premessa.	545
3.5.2.	Direttive.	545
3.5.3.	Trattati.	547
3.5.4.	Decisioni.....	547
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione.	547
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme	548
4.1.1.	Nozione e fondamento.	548
4.1.2.	Differenze rispetto al principio del c.d. effetto utile.	548
4.1.3.	Limite e presupposti.	548
4.1.4.	Ambito operativo.....	548
4.1.4.1.	Norme dotate di efficacia diretta.....	548
4.1.4.2.	Norme prive di efficacia diretta.	549
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli.....	549
4.2.1.	Ambito operativo.....	549
4.2.2.	Presupposti.....	549
4.2.3.	Configurazione della responsabilità a carico dello Stato.....	550
4.2.4.	Esercizio del diritto al risarcimento.....	550
4.2.5.	Organi autori della violazione.	551
4.2.6.	Natura giuridica della responsabilità e regime della prescrizione.	553
4.2.6.1.	Natura giuridica.....	553
4.2.6.2.	Regime della prescrizione.	554

Capitolo 5

La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali	555
1.	Le libertà di circolazione: merci, persone, servizi e capitali.
1.1.	Origine: il Libro bianco di completamento del mercato interno.
1.2.	Fonti.....
1.3.	La libertà di circolazione delle merci.....
1.3.1.	Generalità.....
1.3.2.	L'unione doganale.
1.3.3.	Il divieto di restrizioni quantitative.....
1.3.4.	Divieto di imposizioni fiscali discriminatorie o protezionistiche.
1.4.	Libertà di circolazione delle persone.
1.4.1.	Origine.....
1.4.2.	Evoluzione.....
1.4.3.	Cittadinanza dell'Unione.
1.4.4.	Acquis di Schengen.
1.5.	La libera circolazione di servizi e di capitali.
1.5.1.	Libera circolazione di servizi.

Capitolo 6

L'Unione monetaria e il suo assetto istituzionale	563
1.	Politica economica e monetaria.....
1.1.	La politica economica.....
1.1.1.	Indirizzi di massima e disposizioni specifiche.

1.1.2.	Sorveglianza del Consiglio.	564
1.1.3.	Misure di assistenza.	564
1.1.3.1.	Recente ipotesi applicativa: istituzione di un “quadro di emergenza”, sulla base dell’art. 122, par. 1, TFUE, recante un complesso di misure attivabili (in funzione della situazione economica) in caso di un’emergenza di sanità pubblica riconosciuta a livello dell’Unione.	564
1.1.4.	Divieto di disavanzi pubblici eccessivi.	565
1.2.	La politica monetaria.	566
1.3.	Le tendenze nel sistema attuale.	566
1.3.1.	Generalità.	566
1.3.2.	Adozione del c.d. “six-pack” e del c.d. “two-pack”.	567
1.3.3.	Introduzione di una modifica all’art. 136 TFUE.	567
1.3.4.	Istituzione di un meccanismo di stabilità.	567
1.3.5.	Adozione del c.d. Fiscal compact.	568
1.3.6.	Unione bancaria.	568
1.3.6.1.	Meccanismo di vigilanza unico sugli enti creditizi.	568
1.3.6.2.	Meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie.	569
1.3.6.3.	Armonizzazione dei sistemi di garanzia dei depositi.	569
1.3.6.4.	Proposta di un sistema unico di assicurazione dei depositi.	569
1.3.7.	Promozione delle riforme strutturali e degli investimenti.	570
1.3.8.	Attivazione della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita nel quadro della crisi eccezionale da pandemia di Covid-19 e nel nuovo scenario creato dal conflitto armato in Ucraina.	570
1.3.9.	L’intervento di riforma del “Patto di stabilità e crescita”.	571
2.	La Banca Centrale Europea (BCE)	572
2.1.	Caratteri.	572
2.2.	Funzioni.	572
2.3.	Funzionamento.	572
2.4.	Tendenze nel sistema attuale.	572

Capitolo 7

La disciplina della concorrenza	573
1. La politica in materia di concorrenza.	573
1.1. Premessa.	573
1.2. Disciplina.	573
1.3. Le regole applicabili alle imprese.	573
1.3.1. Generalità.	573
1.3.2. Il divieto di intese.	574
1.3.3. Il divieto di abuso di posizione dominante.	575
1.3.4. Vigilanza.	575
1.4. Le concentrazioni di imprese.	577
1.5. Il regime degli aiuti di stato.	577
1.5.1. Nozione di aiuto.	577
1.5.2. Ambito operativo del divieto.	578
1.5.3. Adozione di atti.	578
1.5.4. Vigilanza.	578
1.5.5. Il regime degli aiuti di stato nel contesto della crisi da pandemia Covid-19 e nel nuovo scenario originato dal conflitto armato in Ucraina.	579

Capitolo 8

Gli ambiti di intervento dell’Unione europea: il sistema delle competenze	581
1. Premessa: l’assetto delle competenze dell’Unione in base al Trattato di	

	Lisbona.....	581
2.	Il principio di attribuzione.....	581
2.1.	Portata e nozione.....	581
2.2.	Ambito e funzione.....	582
2.3.	Limiti.....	582
2.3.1.	La teoria dei poteri impliciti.....	582
2.3.2.	La clausola di flessibilità.....	583
3.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione.....	584
4.	Le competenze esclusive.....	584
4.1.	Nozione.....	584
4.2.	Materie.....	584
5.	Le competenze concorrenti.....	585
5.1.	Nozione.....	585
5.2.	Materie.....	585
6.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento.....	586
6.1.	Nozione.....	586
6.2.	Materie.....	586
7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali.....	587
8.	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC).....	587
8.1.	Generalità e contenuto.....	587
8.2.	Rapporti tra la competenza dell'Unione e i poteri di azione spettanti agli Stati membri.....	587
8.3.	Regime giuridico.....	588
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e proporzionalità.....	588
9.1.	Il principio di sussidiarietà.....	588
9.1.1.	Definizione normativa e ambito operativo.....	588
9.1.2.	Portata e contenuto. Rapporti con il principio di prossimità.....	589
9.1.3.	Misure di garanzia.....	589
9.1.3.1.	Il ruolo dei Parlamenti nazionali.....	590
9.1.4.	Richiami nei trattati.....	591
9.2.	Il principio di proporzionalità.....	591
9.2.1.	Definizione normativa.....	591
9.2.2.	Rapporti con il principio di sussidiarietà.....	591
9.2.3.	Contenuto.....	591
9.2.4.	Misure di garanzia.....	592
10.	La competenza esterna dell'Unione.....	593

Capitolo 9

	Il Sistema di tutela giurisdizionale dell'Unione.....	594
1.	Quadro ricostruttivo.....	594
1.1.	Generalità.....	594
1.2.	Tutela innanzi alla Corte di giustizia dell'Unione.....	594
1.3.	La tutela innanzi agli organi giurisdizionali degli Stati membri.....	595
1.4.	Raccordo tra i due piani di protezione.....	596
1.5.	Competenza della Corte di giustizia dell'Unione: ambito operativo.....	597
2.	Il ricorso per infrazione.....	598
2.1.	Fonti.....	598
2.2.	Oggetto.....	598
2.2.1.	Fattispecie concreta: un caso di recente applicazione.....	598
2.3.	Ambito operativo.....	598

2.4.	Soggetti legittimati.....	599
2.5.	Il procedimento.....	599
2.5.1.	Generalità.....	599
2.5.2.	Fase preliminare.....	599
2.5.3.	Fase contenziosa.....	601
2.5.3.1.	Mancata adozione delle misure necessarie.....	601
3.	Il ricorso di annullamento.....	602
3.1.	Definizione e fonti di disciplina.....	602
3.2.	Atti impugnabili e legittimazione passiva.....	602
3.3.	Legittimazione attiva.....	603
3.3.1.	Legittimazione delle persone (fisiche o giuridiche).....	604
3.4.	Vizi di legittimità.....	606
3.4.1.	Generalità.....	606
3.4.2.	Incompetenza.....	606
3.4.3.	Violazione delle forme sostanziali.....	607
3.4.4.	Violazione dei trattati e di qualsiasi regola di diritto relativa alla loro applicazione.....	607
3.4.5.	Sviamento di potere.....	607
3.4.6.	Ambiti del controllo di legittimità.....	608
3.5.	Procedimento ed efficacia della sentenza di accoglimento.....	608
3.5.1.	Procedimento.....	608
3.5.2.	Natura del controllo esercitato.....	608
3.5.3.	Efficacia della sentenza di accoglimento.....	608
4.	Il ricorso in carenza.....	609
4.1.	Generalità.....	609
4.2.	Oggetto.....	609
4.3.	Legittimazione attiva.....	610
4.3.1.	Legittimazione ad agire della persona (fisica o giuridica).....	610
4.4.	Legittimazione passiva.....	611
4.5.	Il procedimento.....	611
4.5.1.	Generalità.....	611
4.5.2.	Fase precontenziosa.....	611
4.5.3.	Fase contenziosa.....	612
5.	Il ricorso per il risarcimento dei danni.....	612
5.1.	Fonti.....	612
5.2.	Presupposti.....	612
5.3.	Condizioni di esercizio.....	613
6.	Il rinvio pregiudiziale.....	614
6.1.	Fonti.....	614
6.2.	Nozione.....	614
6.3.	Funzione.....	614
6.4.	Oggetto.....	614
6.4.1.	Questioni di interpretazione.....	615
6.4.1.	Questioni di validità.....	615
6.5.	Nozione di giurisdizione e natura del rinvio.....	616
6.5.1.	Nozione di giurisdizione: requisiti.....	616
6.5.1.1.	Modalità di valutazione dei singoli requisiti.....	616
6.5.1.2.	Valutazione sulla riconducibilità alla nozione di giurisdizione di alcuni organi appartenenti all'ordinamento italiano.....	617
6.5.2.	Natura del rinvio.....	617
6.5.2.1.	Rinvio facoltativo.....	617
6.5.2.2.	Rinvio obbligatorio.....	618

6.6.	Procedimento e valore della sentenza pregiudiziale.....	622
6.6.1.	Procedimento.....	622
6.6.1.1.	Rinvio su questione di interpretazione.....	623
6.6.1.2.	Rinvio su una questione di validità.....	623
6.6.2.	Pronuncia.....	624

Quiz Diritto dell'Unione Europea	626
Risposte corrette	633

Parte V

Lingua inglese

Capitolo 1	
L'alfabeto inglese.....	637
1. I segni grafici per i "suoni intermedi"	637

Capitolo 2	
Lo spelling	639
1. Tre regole di pronuncia.....	639
2. La pronuncia delle consonanti	639

Capitolo 3	
I sostantivi	641
1. Genere dei sostantivi.....	641
2. I plurali.....	642
2.1. Sostantivi regolari	642
2.2. Sostantivi irregolari.....	642
2.3. Accordi irregolari verbo/sostantivo.....	643
3. Sostantivi numerabili e non numerabili	644
3.1. Sostantivi numerabili	644
3.2. Sostantivi non numerabili.....	644
3.3. Tranelli.....	645
Quiz.....	646
Risposte corrette	646

Capitolo 4	
I determinanti.....	647
1. L'articolo determinativo.....	647
1.1. Quando si usa "the"	647
1.1.1. Regole generali	647
1.1.2. Nomi propri.....	648
1.2. Quando non si usa "the".....	649
2. Articoli indeterminativi.....	650
3. I dimostrativi	652
3.1. Uso dei dimostrativi	652
3.2. Costruzione della frase	652
4. I pronomi.....	653
4.1. Pronomi personali soggetto.....	653
4.2. Pronomi personali oggetto	653
4.3. Aggettivi possessivi	654
4.4. Pronomi possessivi.....	654

4.5.	Pronomi riflessivi e intensivi	654
5.	I numeri in inglese.....	655
5.1.	I decimali in inglese	656
5.2.	Le frazioni in inglese	656
5.3.	Le percentuali in inglese.....	656
5.4.	Come parlare di denaro in inglese	657
5.5.	Le misure in inglese.....	657
5.6.	Come pronunciare gli anni	657
5.7.	Come si pronuncia 0 in inglese.....	658
6.	I distributivi.....	658
6.1.	Uso di “each” e “every”	658
6.2.	Distributivi per coppie di elementi	659
6.3.	Uso di “both”	659
6.4.	Uso di “either”	659
6.5.	Uso di “neither”	660
6.6.	Uso di “all” come distributivo	660
6.7.	Uso di “half” come distributivo.....	661
7.	Esprimere la differenza	662
7.1.	Uso di “Other”	662
7.2.	Uso di “Another”	662
7.3.	Uso di “The Other”	662
8.	I predeterminanti.....	663
9.	Parole composte.....	663
10.	Il genitivo sassone.....	664
10.1.	Funzioni del possessivo	664
10.2.	Modi di dire.....	665
Quiz		666
Risposte corrette		666

Capitolo 5

Gli aggettivi	667
1. Uso degli aggettivi inglesi	667
1.1. Alcune eccezioni.....	667
2. Ordine di priorità degli aggettivi.....	668
3. Comparativi e superlativi	668
3.1. Aggettivi comparativi.....	668
3.2. Aggettivi superlativi	669
3.3. Come formare i comparativi e i superlativi regolari.....	669
3.3.1. Aggettivi a una sillaba.....	669
3.3.2. Due sillabe	669
3.3.3. Tre o più sillabe.....	670
3.4. Comparativi e superlativi irregolari.....	670
3.5. Aggettivi comparativi.....	670
3.5.1. Qualità uguali.....	670
3.5.2. Qualità non uguali	670
3.6. Aggettivi comparativi per quantità uguali	671
3.6.1. Sostantivi numerabili	671
3.6.2. Sostantivi non numerabili.....	671
3.7. Aggettivi comparativi per quantità diverse	671
3.7.1. Sostantivi numerabili	671
3.7.2. Sostantivi non numerabili.....	672
Quiz	673

Risposte corrette	673
--------------------------------	------------

Capitolo 6

L'avverbio.....	674
------------------------	------------

1.	Come si forma un avverbio da un aggettivo.....	674
2.	Avverbi comparativi e superlativi.....	675
3.	Avverbi di luogo	676
3.1.	Here e There	676
3.2.	Avverbi di luogo che sono anche preposizioni	677
3.3.	Avverbi di luogo che terminano in -where.....	677
3.4.	Avverbi di luogo che terminano in -wards.....	677
3.5.	Avverbi di luogo che esprimono un movimento e un luogo.....	677
4.	Avverbi di tempo.....	677
4.1.	Avverbi che indicano quando.....	678
4.2.	Avverbi che indicano per quanto tempo.....	678
4.3.	Avverbi che indicano la frequenza	678
4.4.	Uso di Yet	679
4.5.	Uso di Still.....	679
4.6.	Ordine degli avverbi di tempo.....	680
5.	Avverbi di modo.....	680
6.	Avverbi di quantità.....	681
6.1.	Uso di "enough".....	681
6.1.1.	Enough come avverbio	681
6.1.2.	Enough come determinante	682
6.2.	Uso di "too"	682
6.2.1.	Too quando significa "anche"	682
6.2.2.	Too quando significa "troppo"	682
6.3.	Uso di "very"	682
6.3.1.	Differenza in significato tra "very" e "too".....	683
6.3.2.	Altri avverbi usati come "very".....	683
6.4.	Inversione con avverbi negativi.....	683
7.	Avverbi di certezza	684
8.	Avverbi di opinione e di enunciazione	684
8.1.	Formazione delle frasi	684
9.	Avverbi relativi.....	686
10.	Avverbi interrogativi.....	687
10.1.	Uso di "how"	687

Quiz.....	688
------------------	------------

Risposte corrette	688
--------------------------------	------------

Capitolo 7

Le proposizioni	689
------------------------------	------------

1.	Proposizioni relative	689
2.	Proposizioni restrittive non incidentali.....	689
3.	Proposizioni non restrittive	689

Quiz.....	690
------------------	------------

Risposte corrette	690
--------------------------------	------------

Capitolo 8

Il verbo.....	691
----------------------	------------

1.	Verbo essere TO BE.....	691
1.1.	Particolarità ed eccezioni di to be.....	693

1.1.1.	La struttura	693
1.1.2.	Il verbo to be e gli avverbi di tempo	693
1.1.3.	I am to do something.....	693
2.	Verbo avere TO HAVE	693
2.1.	Present simple e past simple	694
3.	Verbo TO DO.....	694
3.1.	Il paradigma di do	694
3.2.	Il verbo TO DO usato come ausiliare	695
4.	I tempi dei verbi	695
4.1.	Present simple.....	696
4.1.1.	Come si forma il present simple.	696
4.1.2.	Note sul present simple alla terza persona singolare	697
4.2.	Present continuous.....	697
4.2.1.	Come si forma il “present continuous” inglese.....	697
4.2.2.	Funzioni del “present continuous” inglese	698
4.2.3.	Verbi che non sono generalmente usati alla forma progressiva	698
4.2.3.1.	Eccezioni.....	699
4.3.	Simple past.....	699
4.3.1.	Funzioni del “Simple Past”	699
4.3.2.	Come si forma il “Simple Past”	699
4.3.2.1.	“Simple past” con i verbi regolari.....	699
4.3.2.2.	Simple past e i verbi irregolari.	700
4.4.	Past continuous.....	701
4.4.1.	Funzioni del “past continuous”	701
4.4.2.	Come si forma il <i>past continuous</i>	702
4.5.	Present Perfect	702
4.5.1.	Come si forma il “Present Perfect”	702
4.5.2.	Funzioni del “present perfect”	703
4.6.	Present Perfect Continuous	703
4.6.1.	Come si forma il Present Perfect Continuous	703
4.6.2.	Funzioni del present perfect continuous	703
4.6.3.	Verbi senza forma progressiva	704
4.7.	Past perfect.....	704
4.7.1.	Funzioni del past perfect.....	704
4.7.2.	Come si forma il past perfect	704
4.7.3.	Past perfect + just.....	705
4.8.	Past perfect continuous	705
4.8.1.	Funzioni del past perfect continuous	705
4.8.2.	Come si forma il past perfect continuous	705
4.9.	Future perfect.....	706
4.9.1.	Come si forma il future perfect	706
4.9.2.	Funzione.....	706
4.10.	Future Perfect Continuous.....	706
4.10.1.	Come si forma il Future Perfect Continuous	706
4.10.2.	Funzioni del future perfect continuous.....	707
4.11.	Simple future	707
4.11.1.	Funzioni del simple future.....	707
4.11.2.	Come si forma il simple future	708
4.12.	Future continuous.....	708
4.12.1.	Come si forma il future continuous.....	708
4.12.2.	Funzioni del future continuous	709
5.	Forma passiva	709

5.1.	Funzioni della forma passiva	709
5.2.	Come si costruisce la forma passiva.....	710
5.3.	Forma passiva con l'infinito	711
5.4.	Forma passiva al gerundio.....	711
5.5.	La locuzione "to be born"	711
5.6.	Alternative per creare la forma passiva	711
5.7.	Uso di "to need" nelle frasi passive.....	712
6.	Discorso diretto e indiretto	712
6.1.	Discorso diretto.....	712
6.2.	Discorso indiretto.....	713
6.3.	'Say' e 'tell'	713
6.4.	'Talk' e 'speak'.....	713
6.5.	Il tempo dei verbi nel discorso indiretto.....	713
	"False friends" più comuni	715
	Phrasal verbs più comuni	716
	Quiz.....	720
	Risposte corrette	720